

Comune di BUSSOLENO

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI
RILEVANZA ECONOMICA

Anno 2025

(Art. 30 D. Lgs. 201/2022)

Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica al 31.12.2024 del Comune di Bussoleno

Indice

1. Il contesto normativo di riferimento.....	3
2. L'ambito di analisi	4
3. I servizi di interesse economico generale del Comune di Bussoleno.....	6
4. Focus sui servizi.....	7
4.1. MANUTENZIONE DEL VERDE.....	7
4.2. DOPO SCUOLA	9
4.3. ILLUMINAZIONE VOTIVA.....	12
4.4. SERVIZI CIMITERIALI	15
4.5. MENSA SCOLASTICA.....	19
4.6. TRASPORTO SCOLASTICO	22
4.7. GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO	25
4.8. SPAZZAMENTO NEVE.....	29

1. Il contesto normativo di riferimento

In attuazione della delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in data 23 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto n. 201 recante il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”* con l'intento di rendere organica e contenuta in una sorta di Testo Unico - il D.lgs. 201/2022 è già stato ribattezzato TUSPL (Testo Unico Servizi Pubblici Locali) - la frammentata disciplina dei servizi di interesse economico generale.

Tra le diverse innovazioni previste dalla riforma, rileva qui l'adempimento previsto dall'art. 30 D.lgs. 201/2022:

Art. 30 D.lgs. 201/2022 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Viene quindi introdotto, a carico di Comuni e loro forme associative degli stessi, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché città metropolitane, province ed altri enti competenti, l'onere di effettuare, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio e con cadenza annuale, una *“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori”* per *“ogni servizio affidato”*.

La ricognizione, da aggiornarsi, di regola, annualmente e *“contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016”* (comma 2).

Nel caso di affidamenti a società in house, la ricognizione ex art. 30 rappresenterà appendice alla revisione periodica delle società partecipate dall'Amministrazione, condotta ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

L'adempimento si articola in una verifica annuale dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica nei rispettivi territori (comma 1), che rappresenti l'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone il concreto andamento economico in termini di:

- o efficienza e qualità del servizio;
- o rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio;

in modo analitico e considerando *“anche”* gli atti ed indicatori ex artt. 7, 8 e 9 del decreto che per i servizi a rete vengono individuati dalle Autorità di settore e per quelli non a rete dal Ministero delle

Imprese e del Made in Italy e si tratta dei costi di riferimento, degli schemi tipo di PEF, dei livelli minimi di qualità, degli schemi di bandi e contratti.

Il suddetto Ministero, con riferimento al PEF e agli indicatori di qualità, ha emanato il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 con relativi allegati del in attuazione proprio dell'art. 8 del D.lgs. 201/2022, segnalando che il medesimo Ministero adotterà ulteriori provvedimenti per la completa attuazione dell'articolo stesso e nel pubblicare il medesimo Decreto Direttoriale ha individuato 5 servizi da applicare in sede di prima applicazione, vale a dire per lo scorso anno (2023) (impianti sportivi - esclusi impianti a fune ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 201/2022; parcheggi; servizi cimiteriali e funebri se erogati come servizi pubblici locali; luci votive; trasporto scolastico).

La ricognizione dovrà dare altresì conto, oltre ai profili, atti e indicatori già *ut supra* segnalati, della misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo (affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici ivi compresi gli affidamenti dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, energia elettrica e gas naturale) e all'affidamento a società in house in generale, oltre che degli oneri e dei risultati in capo all'ente affidante.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. in esame, l'Ente, inoltre, è tenuto a riferire, nell'ambito della razionalizzazione ex art. 20 del D.lgs. 175/2016, circa le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

2. L'ambito di analisi

Come visto poc'anzi, l'adempimento di cui all'art. 30 del D.lgs. 201/2022 ha per oggetto la verifica della *"situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori"*.

Il D.lgs. 201/2022 all'art. 2 comma 1, alla lettera c) definisce i «*servizi di interesse economico generale di livello locale*» o «*servizi pubblici locali di rilevanza economica*» come *"i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"* mentre alla lettera d) definisce i «*servizi di interesse economico generale di livello locale a rete*» o «*servizi pubblici locali a rete*» come *"i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente"*.

Da dette definizioni e tenendo a mente quanto previsto al secondo periodo del comma 1 dell'art. 30, e cioè che tale ricognizione è riferita a *"ogni servizio affidato"*, parrebbero esclusi dalla verifica i servizi pubblici locali a rilevanza economica gestiti in economia, i servizi a rete affidati da altri enti competenti rientranti nell'ambito soggettivo dell'adempimento (per questi sarebbe comunque

auspicabile operare una valutazione sul servizio erogato nel territorio dell'Amministrazione) e, naturalmente, i servizi privi di rilevanza economica.

È necessario, tuttavia, rilevare che se i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica possono essere facilmente individuati in quanto attengono tendenzialmente alle c.d. *utilities*, vale a dire: rifiuti; idrico; distribuzione del gas; trasporto pubblico locale. È decisamente più complesso stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e ciò dipende dal fatto che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e varia a seconda dei territori, inoltre, in ragione delle differenze interpretative è difficile riuscire a stabilirne a priori un ambito di applicazione.

Ad esempio, ANCI, espressasi sul tema nel quaderno n. 46/2023, non ritiene esaustivo e sufficiente il succitato elenco fornito in sede di pubblicazione del Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la ricognizione ex art. 30 e ritiene non propriamente allineati al concetto di servizi di interesse economico generale tutti i servizi inseriti nella catalogazione fornita da ANAC nel *"Manuale utente - Trasparenza dei Servizi Pubblici Locali"* dell'Autorità stessa.

Alla luce di ciò appare condivisibile il fatto che ***"deve, in ogni caso, essere l'ente locale a verificare quali servizi erogati ai cittadini rientrino nel novero dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, tenendo conto anche dell'onere dell'adempimento"***, pertanto, l'unica strada per sgombrare il campo da incertezze è quella della verifica "caso per caso" caratterizzata, in questa fase di prima applicazione, da un'ottica di semplificazione.

3. I servizi di interesse economico generale del Comune di Bussoleno

Di seguito viene operata la ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica riconducibili all'Amministrazione dando conto della tipologia di attività, della modalità di affidamento ed erogazione e il costo del servizio.

SERVIZIO	AUTORITÀ D'AMBITO	SOGGETTO GESTORE	ORGANISMO IN HOUSE	MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE	RIFERIMENTI ATTO DI AFFIDAMENTO	RIFERIMENTI CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE	COSTO DEL SERVIZIO
Manutenzione verde pubblico	<input type="checkbox"/>	BOERIS srl	<input type="checkbox"/>	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		Determinazione n. 50/2023	Capitolato d'appalto del 28.2.2023	€ 139.796,11 oltre IVA (importo affidamento)
Doposcuola	<input type="checkbox"/>	Bim Bum Baaam sas di Gianluca Primela Miero	<input type="checkbox"/>	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		Deliberazione della Giunta n. 77 del 07.08.2025		
Illuminazione votiva	<input type="checkbox"/>	Viarengo s.r.l.	<input type="checkbox"/>	e. altro (concessione)		Determinazione n. 58/2021	Capitolato della concessione del 20.12.2021	€ 2.122,04 (2024)
Servizi cimiteriali	<input type="checkbox"/>	Valsusa Gestioni e Servizi di Millotti Susanna & C. s.a.s.	<input type="checkbox"/>	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		Determinazione n. 18/2022 (rinnovo)	Contratto rep. n. 3237/2017	€ 33.926,56 (2024)
Mensa scolastica	<input type="checkbox"/>	CAMST – Società Cooperativa a r.l.	<input type="checkbox"/>	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		Determinazione n. 38/2024 (rinnovo)	Capitolato d'oneri G.C. 30 del 22.03.2021	€ 76.167,06 (2024)
Trasporto scolastico	<input type="checkbox"/>	Autoservizi Garofalo S.n.c.	<input type="checkbox"/>	e. altro (affidamento diretto)		Determinazione n. 40/2024		€ 21.945,00 (2024)
Gestione aree di sosta a pagamento	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	e. altro (concessione)		Capitolato dell'8/11/2021		
Spazzamento neve	<input type="checkbox"/>	Vari gestori	<input type="checkbox"/>	a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica		Vari affidamenti	Affidamenti regolati da varie lettere commerciali	

4. Focus sui servizi

4.1. MANUTENZIONE DEL VERDE

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Manutenzione verde pubblico – sfalcio, potatura, diserbo, posa nuove piante

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	BOERIS srl
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n. 50/2023
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Capitolato d'appalto del 28.2.2023
DURATA AFFIDAMENTO	Quinquennale 2023-2027

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E ANALISI GIURIDICA

Il Comune di Bussoleno assicura la manutenzione del verde pubblico mediante un appalto di servizi avente ad oggetto, per l'intero territorio comunale, una serie di prestazioni periodiche e programmate.

In particolare, il contratto prevede:

- il taglio dei cigli lungo le strade comunali e le aree di pertinenza;
- il diserbo eseguito con tecniche naturali (a vapore o con additivi di origine naturale), in coerenza con il divieto di utilizzo di prodotti chimici, con particolare riferimento alle zone del concentrico e alla frazione Foresto;
- la potatura delle alberate lungo la viabilità, nelle piazze, nelle aree verdi e nelle aree scolastiche di competenza comunale;
- le operazioni connesse alla messa a dimora di nuove piante, comprendenti scavo, smaltimento del materiale di risulta, fornitura e stesa di terra vegetale, concimazione, posa dei pali tutori e bagnature per favorire l'attecchimento.

L'appalto ha durata quinquennale, con decorrenza dall'anno 2023 e scadenza al 31 dicembre 2027, secondo il programma degli interventi e il quadro economico riportato nel capitolato speciale.

La disciplina contrattuale prevede che:

- una parte delle attività di sfalcio delle aree verdi continui a essere svolta in economia tramite la squadra lavori comunale;
- le prestazioni oggetto di appalto riguardino in particolare le operazioni di potatura, diserbo, pulizia dei bordi stradali e nuove piantumazioni;
- i corrispettivi siano liquidati sulla base delle lavorazioni effettivamente eseguite, mediante l'emissione di stati di avanzamento lavori (SAL) con cadenza semestrale, distinti tra il periodo gennaio–aprile (prevalentemente dedicato alle potature) e il periodo maggio–settembre (sfalci e diserbi).

Il servizio non prevede l'applicazione di tariffe o corrispettivi a carico dell'utenza; l'onere economico è sostenuto dal Comune tramite risorse del proprio bilancio.

L'affidamento è stato disposto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 50/2016, previa approvazione della determinazione a contrarre adottata nel 2023, con individuazione dell'oggetto dell'appalto, del periodo di esecuzione 2023–2027 e del relativo quadro economico, identificato il CIG 970354202E.

La gara è stata svolta in modalità telematica con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, sulla base del capitolato speciale e del computo metrico–estimativo del servizio. Alla procedura hanno partecipato sei operatori economici del settore, le cui offerte sono state tutte ammesse. All'esito della comparazione, la graduatoria ha collocato al primo posto la BOERIS srl, che ha presentato un'offerta con ribasso del 32,30% sull'importo posto a base di gara.

Poiché il ribasso applicato superava la soglia di anomalia, è stato attivato il procedimento di verifica della congruità dell'offerta, concluso con esito favorevole e proposta di aggiudicazione. L'aggiudicazione è stata quindi formalizzata con apposita determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e resa nota mediante pubblicazione dell'esito di gara e comunicazione all'operatore economico aggiudicatario.

Il quadro economico dell'appalto di manutenzione del verde pubblico per il quinquennio 2023–2027 è definito in € 139.796,11 oltre IVA, importo comprensivo degli oneri della sicurezza, articolato per annualità come segue:

- anno 2023: € 25.042,01, di cui € 500,00 per oneri di sicurezza;
- anno 2024: € 28.688,52, di cui € 500,00 per oneri di sicurezza;
- anno 2025: € 28.688,52, di cui € 500,00 per oneri di sicurezza;
- anno 2026: € 28.688,52, di cui € 500,00 per oneri di sicurezza;
- anno 2027: € 28.688,52, di cui € 500,00 per oneri di sicurezza.

A seguito dell'espletamento della procedura di gara:

- l'importo posto a base di gara è stato confermato in € 139.796,11 oltre IVA, di cui € 2.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'offerta di BOERIS srl, con ribasso del 32,30% sulla quota soggetta a ribasso, ha determinato un prezzo offerto pari a € 92.949,47;
- aggiungendo gli oneri della sicurezza per € 2.500,00, l'importo contrattuale presunto risulta pari a € 95.449,47 oltre IVA per l'intera durata del contratto.

Nel corso del 2023, con successivo provvedimento, è stata disposta un'implementazione del servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi, legata a un incremento del numero di interventi (tra cui un secondo taglio dei bordi stradali e ulteriori piantumazioni). Tale implementazione ha comportato l'assunzione di ulteriori impegni di spesa a favore di BOERIS srl, così quantificati:

- € 9.671,02 per l'annualità 2023;
- € 11.107,97 per l'annualità 2024;
- € 11.107,97 per l'annualità 2025.

L'intero fabbisogno finanziario del servizio è coperto mediante risorse del bilancio comunale, senza ricorso a entrate tariffarie connesse al servizio stesso

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO

Sotto il profilo dell'impatto sul bilancio comunale, si riportano di seguito i dati relativi alle entrate e alle spese dell'Ente, nonché al costo complessivo e pro capite del servizio di manutenzione del verde pubblico nel triennio 2022–2024.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio			
	2024	2023	2022
Entrate accertate	0	0	0
Entrate riscosse	0	0	0
Impegni	36.000,00	35.000,00	46.424,00
Pagato	32.039,84	25.160,69	5.124,00

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio			
	2024 (5778 abitanti)	2023 (5739 abitanti)	2022 (5680 abitanti)
Costo pro capite	5,55	4,38	0.90
Costo complessivo = pagato	32.039,84	25.160,69	5.124,00

Sotto il profilo del soggetto gestore, ai fini della ricognizione, sono stati considerati i principali dati di bilancio più recenti disponibili della società BOERIS srl, affidataria del servizio.

Dal bilancio di esercizio 2024 emergono i seguenti elementi:

- la società opera nella forma di società a responsabilità limitata;
- il codice ATECO prevalente è 813000 – cura e manutenzione del paesaggio;
- il valore della produzione 2024 ammonta a € 1.967.907, all'interno del quale i ricavi da vendite e prestazioni sono pari a € 1.952.724, integralmente riferiti all'attività di cura e manutenzione del paesaggio;
- il bilancio si chiude con un utile d'esercizio pari a € 71.253;
- il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è pari a € 578.117;
- il numero medio di occupati nell'anno 2024 risulta pari a 41 unità.

Tali dati descrivono un operatore con attività concentrata nel settore della cura e manutenzione del verde e con dimensioni economico–produttive tali da consentire la gestione di una pluralità di contratti, tra cui quello in essere con il Comune di Bussoleno.

4.2. DOPO SCUOLA**TIPOLOGIA DI SERVIZIO**

Doposcuola pomeridiano - supporto allo studio, accompagnamento nei compiti e custodia educativa in fascia post-scolastica

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Bim Bum Baaam sas di Gianluca Primela Miero
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Deliberazione della Giunta n. 77 del 07.08.2025
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	nd
DURATA AFFIDAMENTO	Anno scolastico 2025-2026 con decorrenza dal giorno 22.9.2025 e sino al termine delle lezioni

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E ANALISI GIURIDICA

Il Comune di Bussoleno ha attivato, a decorrere dall'esercizio 2024, un servizio di doposcuola pomeridiano rivolto all'utenza scolastica del territorio, con finalità di supporto allo studio, accompagnamento nei compiti e custodia educativa in fascia post-scolastica.

La gestione del doposcuola è affidata a un soggetto esterno, individuato mediante procedura ad evidenza pubblica.

L'assetto gestionale si fonda dunque su una chiara ripartizione di ruoli: al Comune competono le funzioni di programmazione, regolazione e controllo del servizio (definizione dell'utenza destinataria, del calendario di svolgimento, delle modalità di accesso e del regime tariffario), mentre l'esecuzione operativa è rimessa all'operatore incaricato, che provvede all'impiego del personale educativo e all'organizzazione delle attività quotidiane.

La dimensione temporale del servizio è tipicamente allineata all'anno scolastico, con svolgimento in orario pomeridiano e in continuità con l'orario delle lezioni.

Nel complesso, l'inquadramento giuridico-contrattuale configura il doposcuola come servizio alla persona svolto in regime di affidamento a terzi, con un rapporto sinergico tra Ente e gestore: il primo definisce gli obiettivi di interesse pubblico e il perimetro economico-finanziario entro cui collocare il servizio; il secondo assicura la prestazione materiale avvalendosi di personale dedicato, nel rispetto degli standard organizzativi fissati dal Comune.

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO

Si riportano di seguito i dati relativi alle entrate e alle spese dell'Ente, nonché al costo complessivo e pro capite del servizio di doposcuola nel triennio 2022-2024.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio -			
	2024	2023	2022
Entrate accertate	4.388,50	0	0
Entrate riscosse	2.532,55	0	0
Impegni	5.288,50	0	0
Pagato	3.488,00	0	0

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio			
	2024 (5778 abitanti)	2023 (5739 abitanti)	2022 (5680 abitanti)
Costo pro capite	0,60	0	0

Costo complessivo = pagato	3.488,00	0	0
-----------------------------------	----------	---	---

Dati economici finanziari forniti dai gestori in merito a ricavi / costi			
	2024	2023	2022
Costo del servizio	4.600,00		
Ricavi del servizio	5.755,00		
Condizioni di equilibrio *	si		

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario			
N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
1	Socio lavoratore		

Dalla ricostruzione contabile emerge innanzitutto che il servizio è operativo solo dal 2024: per gli esercizi 2022 e 2023, infatti, tutte le voci risultano pari a zero, mentre per il 2024 sono registrate entrate accertate pari a € 4.388,50, entrate riscosse pari a € 2.532,55, impegni di spesa per € 5.288,50 e pagamenti effettuati per € 3.488,00.

Il costo complessivo del servizio sostenuto dall'Ente nel 2024 coincide con l'importo pagato, pari a € 3.488,00, che, rapportato alla popolazione residente (5.778 abitanti), determina un costo pro capite di € 0,60 per abitante.

Le annualità 2022 e 2023 non presentano oneri, confermando la natura sperimentale e di prima attivazione del servizio nel solo 2024.

Il confronto tra impegni e entrate accertate evidenzia, per il 2024, un onere lordo di competenza pari a € 5.288,50, parzialmente compensato da entrate per € 4.388,50, con un impatto netto sul bilancio comunale di circa € 900,00. Analogamente, in termini di cassa, i pagamenti pari a € 3.488,00 risultano in larga parte coperti dalle riscossioni (€ 2.532,55), con un saldo finanziario netto contenuto.

In termini di incidenza sul bilancio complessivo dell'Ente, il doposcuola si configura pertanto, allo stato, come servizio di limitata dimensione economica, con un impegno di spesa moderato e in parte compensato da entrate specifich.).

E' stata riportata anche una sintetica rappresentazione dei dati trasmessi dal gestore in merito a costi e ricavi del servizio. Per l'anno 2024 il costo del servizio risulta pari a € 4.600,00, a fronte di ricavi complessivi pari a € 5.755,00.

I dati consentono di calcolare un margine positivo pari a € 1.155,00 (differenza tra ricavi e costi), con un rapporto ricavi/costi di poco superiore al 125%. Ciò suggerisce che l'attività viene svolta in un quadro di equilibrio economico-gestionale per l'operatore, tenuto conto della dimensione contenuta del servizio e della relativa scala di attività.

Quanto alla struttura organizzativa, la scheda indica la presenza di un solo addetto, qualificato come socio lavoratore, a presidio del servizio di doposcuola.

Tale informazione consente di delineare un modello gestionale essenziale, basato su una figura dedicata che svolge le funzioni educative e di assistenza allo studio, in coerenza con la dimensione numerica dell'utenza e con la portata economica complessiva del servizio.

Nel complesso gli elementi disponibili restituiscono l'immagine di una gestione esternalizzata che opera in equilibrio economico, con una struttura di costi contenuta e una dotazione di personale calibrata sulla scala attuale del servizio.

4.3. ILLUMINAZIONE VOTIVA

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Illuminazione votiva - erogazione energia elettrica alle lampade votive installate sulle tombe, ai colombari, alle cellette ossario e cappelle private dei cimiteri comunali

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (specificare in note)

NOTE

CONCESSIONE

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Viarengo s.r.l.
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n. 58/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Capitolato della concessione del 20.12.2021
DURATA AFFIDAMENTO	Decennale (01/01/2023 — 31/12/2032)

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E ANALISI GIURIDICA

Il servizio di illuminazione votiva garantisce l'erogazione continuativa dell'energia elettrica destinata alle lampade votive installate sulle tombe, nei colombari, nelle cellette ossario e nelle cappelle private dei cimiteri comunali di Bussoleno, ubicati in via Monginevro e in frazione Foresto.

La gestione è affidata in concessione. Il corrispettivo della gestione è costituito principalmente dalle tariffe pagate direttamente dagli utenti, mentre al Comune è riconosciuta una quota del canone annuo di abbonamento per ciascun punto luce attivato.

La concessione ha durata decennale, con decorrenza 1° gennaio 2023 e scadenza 31 dicembre 2032, e comprende:

- la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento degli impianti di illuminazione votiva nei due cimiteri comunali;
- la distribuzione dell'energia elettrica alle lampade votive;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- la gestione amministrativa degli abbonamenti e dei rapporti con l'utenza.

Alla scadenza della concessione, tutti gli impianti – preesistenti e di nuova realizzazione – passano in piena proprietà del Comune, in buono stato d'uso e completi in ogni loro parte, senza che al concessionario spetti alcuna indennità. Le parti eventualmente deteriorate o non conformi agli obblighi contrattuali devono essere previamente ripristinate a cura e spese del concessionario uscente.

Il concessionario provvede, con proprio personale e con mezzi propri, alla costruzione, alla gestione e alla manutenzione degli impianti, assumendo integralmente il rischio operativo connesso all'andamento delle sottoscrizioni e ai costi tecnici del servizio. Gli impianti devono essere realizzati

e mantenuti nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e di impianti elettrici (Decreto 22/01/2008 n. 37, norme CEI 64-8 e 11/8, Legge 186/68, DPR 547/55).

Tra gli obblighi principali rientrano:

- la manutenzione completa dell'impianto e la sostituzione di tutte le componenti deteriorate o fuori servizio;
- il funzionamento ininterrotto degli impianti giorno e notte, con sola esclusione dei casi di forza maggiore;
- la sostituzione diligente e tempestiva delle lampade fulminate o rotte;
- l'adeguamento degli impianti in caso di ampliamenti cimiteriali, con estensione delle linee alle nuove aree;
- la gestione degli allacciamenti, delle modifiche richieste dagli utenti e delle eventuali sospensioni per morosità;
- la tenuta aggiornata della planimetria degli impianti e dello schedario degli abbonati, sempre disponibili per i competenti uffici comunali.

È inoltre previsto un articolato sistema di penali e la possibilità di risoluzione della concessione in caso di reiterate inadempienze, a tutela della regolarità e continuità del servizio.

Il servizio si fonda su un sistema di abbonamento annuale. Sono disciplinati:

- il prezzo del lumino (servizio completo) pari a € 80,00 oltre IVA;
- la quota una tantum per l'allacciamento, determinata in funzione della tipologia di sepoltura (ossari/loculi, tombe, cappelle) secondo le misure fissate nel capitolato;
- il canone annuo di abbonamento pari a € 16,50 oltre IVA per ogni punto luce, dovuto anticipatamente per accensione continuata;
- il contributo per impianto principale e adduzione (35,00/50,00 euro oltre IVA per lampada, a seconda della tipologia di sepoltura);
- la possibilità di revisione delle tariffe sulla base delle variazioni degli indici ISTAT, non prima del secondo anno di concessione, con decisione comunale entro due mesi dall'istanza.

All'Ente viene riconosciuto, per tutta la durata della concessione, un corrispettivo pari a € 5,50 oltre IVA per ogni canone annuo di abbonamento, quale canone di concessione per ciascun punto luce attivato.

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO

Nel triennio 2022-2024 il servizio di illuminazione votiva genera entrate correnti a favore del Comune, senza determinare impegni di spesa imputati al bilancio per il servizio medesimo.

Le entrate accertate e riscosse dall'Ente sono così articolate:

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio -			
	2024	2023	2022
Entrate accertate	865,59	0	1.253,64
Entrate riscosse	865,59	0	1.253,64
Impegni	0	0	0
Pagato	0	0	0

Per tutte e tre le annualità non risultano impegni di spesa né pagamenti a carico del bilancio comunale, con conseguente costo complessivo pari a zero e costo pro capite nullo per l'intera popolazione residente.

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio			
	2024 (5778 abitanti)	2023 (5739 abitanti)	2022 (5680 abitanti)
Costo pro capite	0	0	0
Costo complessivo = pagato	0	0	0

L'assetto economico del rapporto è quindi caratterizzato da:

- assenza di oneri correnti per l'Ente in relazione alla gestione del servizio;
- presenza di proventi derivanti dal canone di concessione corrisposto dal gestore per ciascun punto luce, secondo le condizioni economiche definite in sede contrattuale.

I dati economico-finanziari del concessionario relativi al triennio 2022-2024 evidenziano equilibrio della gestione del servizio, con ricavi stabilmente superiori ai costi sostenuti.

In particolare su tutto il periodo considerato le condizioni di equilibrio risultano positive, con attività svolta in utile.

Dati economici finanziari forniti dai gestori in merito a ricavi / costi			
	2024	2023	2022
Costo del servizio	2.122,04	1.915,16	1.851,79
Ricavi del servizio	2.310,00	2.143,00	2.128,50
Condizioni di equilibrio *	si	Si	si

La gestione operativa del servizio si avvale di personale tecnico specializzato, con impiego di un operaio artigiano e di un apprendista metalmeccanico del settore elettrico, a presidio delle attività di installazione, manutenzione e gestione della rete di illuminazione votiva.

Nel complesso, il profilo economico restituisce l'immagine di una concessione di dimensioni contenute, con costi proporzionati al volume delle utenze servite e con un livello di ricavi che assicura al gestore margini adeguati, in coerenza con l'assetto di rischio operativo tipico delle concessioni di servizi.

La qualità del servizio è presidiata in primo luogo attraverso gli obblighi contrattuali imposti al concessionario, che prevedono:

- funzionamento ininterrotto del sistema di illuminazione votiva, giorno e notte, salvo i casi di forza maggiore;
- sostituzione tempestiva delle lampade fulminate o non funzionanti, con specifici termini di ripristino e relative penali in caso di ritardo;
- divieto per gli utenti di manomettere gli impianti, al fine di garantire sicurezza, uniformità tecnica e corretta gestione della rete;
- possibilità di sospensione del servizio in caso di mancato pagamento dei canoni, con successiva riattivazione subordinata alla regolarizzazione delle esposizioni;

- gestione strutturata degli abbonamenti, con durata minima annuale, tacito rinnovo e corrispettivi versati anticipatamente.

Tali previsioni mirano a garantire affidabilità, continuità e regolarità del servizio, oltre a un rapporto ordinato con l'utenza, impostato su condizioni economiche e tecniche chiare e previamente determinate.

La concessione attribuisce al concessionario l'onere di realizzare e mantenere gli impianti di illuminazione votiva, ivi comprese le estensioni rese necessarie dagli ampliamenti cimiteriali, con integrale copertura dei costi a proprio carico.

Rientrano fra gli interventi significativi:

- la costruzione delle linee di alimentazione e dei punti luce, con posa di cavi prevalentemente interrati o non in vista;
- le opere di collegamento e derivazione verso le singole sepolture;
- gli adeguamenti richiesti dai lavori di sistemazione cimiteriale eseguiti dal Comune, compresi gli eventuali spostamenti di cavi e condutture;
- la manutenzione dell'intero impianto per tutta la durata della concessione.

In sede di rinnovo è stato inoltre previsto l'impegno del concessionario a procedere alla sostituzione dell'intero parco lampadine con nuove sorgenti a LED ad elevata efficienza energetica, nonché alla manutenzione del cancello d'ingresso dei cimiteri comunali con relativa elettrificazione, a ulteriore consolidamento del patrimonio impiantistico.

L'insieme di tali interventi configura un modello in cui il Comune conserva la piena titolarità finale delle infrastrutture, mentre il gestore sostiene gli investimenti necessari per l'adeguamento tecnologico e la continuità del servizio lungo l'intero arco della concessione.

Il concessionario gestisce direttamente i rapporti contrattuali con i cittadini titolari delle concessioni cimiteriali che richiedono il servizio di illuminazione votiva. Le domande di abbonamento sono raccolte su appositi moduli, la durata minima è annuale e il canone è versato in via anticipata, secondo le condizioni tariffarie stabilite.

Il sistema di abbonamento, unitamente alla regolamentazione delle modalità di pagamento, delle sospensioni per morosità e delle condizioni di rinnovo, consente un rapporto ordinato con l'utenza e rende possibile un monitoraggio costante del numero di punti luce attivi, della regolarità dei pagamenti e dell'andamento complessivo del servizio.

4.4. SERVIZI CIMITERIALI

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Servizi generali necroforici, vigilanza, custodia, pulizia e manutenzione ordinaria strutture cimiteriali

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Valsusa Gestioni e Servizi di Millotti Susanna & C. s.a.s.
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno

ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione del Responsabile della centrale unica di committenza n. 3/2017 Determinazione n. 18/2022 (rinnovo)
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Contratto rep. n. 3237/2017
DURATA AFFIDAMENTO	Triennale (1/5/2022 – 30/4/2025)

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E ANALISI GIURIDICA

Il servizio ha ad oggetto l'insieme coordinato delle attività cimiteriali di competenza comunale presso i cimiteri del capoluogo e della frazione Foresto. In particolare la gestione comprende:

- i servizi generali necroforici (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, custodia e movimentazione dei feretri e dei resti, tenuta dei registri di seppellimento e delle registrazioni di polizia mortuaria);
- i servizi di vigilanza e custodia, con presidio delle strutture cimiteriali, controllo degli accessi e delle condizioni di sicurezza e decoro;
- le attività di pulizia e igiene dei viali, dei piazzali, delle aree verdi interne ed esterne, dei porticati, dei servizi igienici, dei locali di servizio e della camera mortuaria;
- i lavori di manutenzione ordinaria delle strutture e delle dotazioni cimiteriali (piccoli interventi di muratura, verniciature, ripristino di pavimentazioni e superfici, manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature, sgombero neve e trattamenti antigelo, cura del verde interno e del Viale della Rimembranza).

Rientrano inoltre nel perimetro del servizio:

- la reperibilità continuativa del personale necroforo, con obbligo di intervento in tempi ristretti in caso di decessi o urgenze;
- l'assistenza alle operazioni richieste dall'autorità giudiziaria (ad esempio autopsie o accertamenti), nonché le attività di sorveglianza delle salme in particolari casi (incidenti, morti violente);
- la gestione operativa dei rifiuti speciali derivanti da esumazioni ed estumulazioni (resti di feretri, indumenti, materiali di risulta) secondo la normativa igienico-sanitaria vigente.

Il complesso delle prestazioni assicura la continuità del servizio cimiteriale, quale funzione essenziale dell'ente locale a tutela della salute pubblica, del decoro dei luoghi di sepoltura e del diritto dei cittadini a fruire di servizi funebri e cimiteriali ordinati e sicuri.

La gestione è strutturata come appalto di servizi. Con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, è stato aggiudicato un primo contratto quinquennale (2017-2021) per l'esecuzione dei servizi generali necroforici e dei servizi di vigilanza, pulizia e manutenzione ordinaria presso i cimiteri comunali del capoluogo e della frazione Foresto.

L'appalto è stato affidato alla ditta Valsusa Gestioni e Servizi di Millotti Susanna & C. s.a.s., con contratto stipulato in data 10 aprile 2017 (rep. n. 3237), per un importo contrattuale pari a € 196.450,00 oltre IVA.

Il capitolato speciale d'appalto quantifica la base d'appalto complessiva in € 206.350,00 oltre IVA, comprensivi di € 2.250,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo annuo presunto a base di gara è articolato come segue:

- € 29.270,00 + IVA/anno per i servizi generali necroforici (per un totale presunto di € 146.350,00 + IVA sul quinquennio);

- € 12.000,00 + IVA/anno per i servizi di vigilanza, pulizia e manutenzione ordinaria (totale presunto € 60.000,00 + IVA).

L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con prezzo "a misura" comprensivo di tutte le prestazioni e forniture necessarie all'esecuzione del servizio.

Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 18 del 29 aprile 2022, l'ente ha disposto il rinnovo dell'affidamento per ulteriori tre anni, dal 1° maggio 2022 al 30 aprile 2025, in favore della medesima impresa, alle stesse condizioni e patti contrattuali, con:

- adeguamento del 10% su ogni singola voce dei servizi cimiteriali;
- adeguamento ISTAT per la parte relativa a pulizia e manutenzione ordinaria.

Per il rinnovo è stata impegnata una spesa complessiva pari a € 129.090,00 oltre IVA (pari a € 157.489,80 IVA inclusa), ripartita sui capitoli di bilancio:

- Cap. 696 "Servizi cimiteriali":
 - anno 2022 (da 1 maggio): € 24.012,88 IVA inclusa;
 - anno 2023: € 36.019,28 IVA inclusa, più un presunto adeguamento ISTAT di € 1.000,00;
 - anno 2024: € 36.019,28 IVA inclusa, più un presunto adeguamento ISTAT di € 1.000,00;
 - prenotazione 2025 (fino al 30.04.2025): € 12.006,40 IVA inclusa, più un presunto adeguamento ISTAT di € 333,33.
- Cap. 700 "Gestione cimiteri – pulizia e manutenzione ordinaria":
 - anno 2022 (da 1 maggio): € 10.984,88 IVA inclusa (di cui € 10.618,88 per pulizia e manutenzione ordinaria ed € 366,00 per oneri di sicurezza);
 - anno 2023: € 16.477,32 IVA inclusa (di cui € 15.928,32 per pulizia e manutenzione ordinaria ed € 549,00 per oneri di sicurezza), più un presunto adeguamento ISTAT di € 300,00;
 - anno 2024: € 16.477,32 IVA inclusa (di cui € 15.928,32 per pulizia e manutenzione ordinaria ed € 549,00 per oneri di sicurezza), più un presunto adeguamento ISTAT di € 300,00;
 - prenotazione 2025 (fino al 30.04.2025): € 5.492,44 IVA inclusa (di cui € 5.309,44 per pulizia e manutenzione ordinaria ed € 183,00 per oneri di sicurezza), più un presunto adeguamento ISTAT di € 100,00

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO

Nel triennio 2022-2024, con riferimento al solo servizio cimiteriale in senso stretto (escluso il profilo concessorio di loculi, cellette e aree), si registrano i seguenti valori.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio -			
	2024	2023	2022
Entrate accertate	60.129,96	73.183,04	75.108,00
Entrate riscosse	60.129,96	73.183,04	75.108,00
Impegni	56.766,81	85.449,01	65.846,41

Pagato	33.926,56	40.686,81	37.293,08
--------	-----------	-----------	-----------

A tali valori si affiancano le entrate da concessione e vendita di loculi, cellette ed aree cimiteriali, contabilizzate separatamente e pari a:

- 2022: € 121.540,00 (accertato e riscosso);
- 2023: € 95.820,72 (accertato e riscosso);
- 2024: € 95.622,20 (accertato e riscosso).

Il costo pro capite annuo, calcolato sul dato demografico del Comune, risulta pari a

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio			
	2024 (5778 abitanti)	2023 (5739 abitanti)	2022 (5680 abitanti)
Costo pro capite	5,87	7,09	6,57
Costo complessivo = pagato	33.926,56	40.686,81	37.293,08

Nel loro complesso, quindi, i flussi economico-finanziari del settore cimiteriale mostrano:

- una spesa corrente contenuta per il servizio puro (pagamenti tra circa € 34.000 e € 41.000 annui, con oscillazioni legate anche alla tempistica di liquidazione degli impegni);
- entrate proprie significative, costituite non solo dai proventi connessi alle operazioni cimiteriali correnti, ma anche – e soprattutto – dai corrispettivi per concessioni di loculi, cellette ed aree, tali da generare un saldo strutturalmente positivo per il bilancio comunale.

La combinazione tra:

- corrispettivo riconosciuto all'appaltatore per i servizi necroforici, di vigilanza, pulizia e manutenzione ordinaria;
- proventi tariffari e concessori imputati all'ente,

fa sì che il comparto cimiteriale, nel periodo 2022-2024, risulti complessivamente in equilibrio e con ampia capacità di autofinanziamento, consentendo di coprire il costo del servizio e di mantenere un margine positivo che contribuisce al finanziamento delle altre funzioni dell'ente.

Si tratta di un servizio che, pur avendo inevitabili rigidità operative (continuità nel tempo, obbligo di garantire prestazioni essenziali in ogni periodo dell'anno), presenta un profilo economico stabile e tendenzialmente favorevole per l'Amministrazione, grazie alla presenza di entrate proprie ricorrenti e correlate all'effettivo utilizzo delle strutture cimiteriali.

Dal punto di vista organizzativo, la gestione si caratterizza per:

- un affidamento unitario allo stesso operatore economico delle attività necroforiche e delle attività di vigilanza, pulizia e manutenzione ordinaria, con evidente razionalizzazione dei flussi di lavoro all'interno dei cimiteri;
- la previsione di reperibilità 24 ore su 24 di personale necroforo, con tempistiche di intervento definite per assicurare la tempestiva esecuzione dei servizi funebri;
- un ampio elenco di prestazioni standardizzate (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ordinarie e straordinarie, estumulazioni, traslazioni, operazioni su resti e ceneri, servizi in giorni festivi), valorizzate a misura e comprendenti anche la gestione dei rifiuti speciali;
- una componente strutturata di manutenzione ordinaria e cura delle aree (pulizia dei viali e dei piazzali, diserbo, sfalcio dell'erba nei campi comuni e trentennali, cura delle fioriere e delle piante ornamentali, svuotamento cestini, pulizia periodica del sottopasso, dei servizi

igienici, dei lastricati e dei porticati, piccoli interventi murari e di verniciatura, sgombero neve e trattamenti antigelo).

Le attività sono svolte con mezzi, attrezzature e personale messi a disposizione dall'appaltatore, cui è riconosciuta la responsabilità complessiva della corretta esecuzione del servizio, nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza, delle norme igienico-sanitarie e delle disposizioni comunali di polizia mortuaria.

Il modello gestionale è improntato a garantire:

- continuità del servizio e tempestività delle prestazioni, specie per i servizi essenziali di seppellimento;
- adeguati livelli di decoro e pulizia delle aree cimiteriali, interne ed esterne, con intensificazione programmata in occasione delle ricorrenze (Festività dei Santi, festa patronale);
- tutela del bene pubblico attraverso obblighi puntuali di custodia, corretta utilizzazione e restituzione dei locali e delle attrezzature comunali affidate in uso all'appaltatore;
- assenza di oneri diretti a carico dell'utenza per i servizi inclusi nel canone (l'appaltatore non può richiedere compensi ulteriori rispetto a quelli dovuti al Comune, né percepire mance o corrispettivi direttamente dai privati per prestazioni ricomprese nel contratto);
- parità di trattamento nell'accesso al servizio, senza discriminazioni nei confronti degli utenti, con particolare attenzione alle condizioni di fragilità.

L'Amministrazione mantiene poteri di verifica, vigilanza e controllo sull'esecuzione del servizio, con facoltà di applicare penali, disporre la decadenza o la revoca dell'affidamento nei casi di grave o reiterato inadempimento, nonché di intervenire in via sostitutiva in caso di necessità, a tutela della salute e della sicurezza dei cittadini.

4.5. MENSA SCOLASTICA

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Refezione scolastica scuole dell'infanzia e primarie

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	CAMST – Società Cooperativa a r.l.
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n. 38/2024 (rinnovo)
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Capitolato d'oneri di cui alla G.C. 30 del 22.03.2021
DURATA AFFIDAMENTO	Triennale (2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E ANALISI GIURIDICA

Il Comune assicura il servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria presenti sul territorio comunale, nonché dei docenti aventi diritto, quale componente essenziale dell'offerta formativa e strumento di sostegno alle famiglie. Il servizio comprende la preparazione e la somministrazione dei pasti, l'organizzazione dei turni mensa e delle relative attività ausiliarie, connessi alla gestione degli spazi e delle attrezzature dedicate.

La gestione è affidata, mediante contratto di appalto di servizi, alla società CAMST – Società Cooperativa a r.l., individuata originariamente a seguito di procedura di gara aperta per il triennio scolastico 2021/2022 – 2023/2024.

In prossimità della scadenza del primo affidamento, l'Amministrazione ha esercitato la facoltà di rinnovo espressamente prevista nel capitolato d'oneri, disponendo il rinnovo del contratto di appalto del servizio di ristorazione scolastica per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000.

Il contratto rinnovato conferma l'affidamento alla società CAMST Soc. Coop. a r.l. e disciplina l'esecuzione del servizio alle condizioni tecniche già definite in sede di gara, con aggiornamento delle condizioni economiche secondo la proposta accettata dall'Amministrazione. L'importo complessivo del servizio per il triennio di rinnovo è pari a € 463.414,00, cui si aggiungono € 4.731,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il corrispettivo è determinato sulla base di un prezzo unitario per pasto pari a € 5,05 oltre IVA, applicato ai pasti effettivamente erogati.

Il fabbisogno di spesa è stato programmato sul bilancio di previsione secondo la seguente articolazione per capitoli, in coerenza con il calendario scolastico regionale:

- Anno 2024
 - Cap. 5061 – refezione scolastica scuola primaria: € 40.462,00
 - Cap. 5051 – refezione scolastica scuola infanzia: € 24.580,00
- Anno 2025
 - Cap. 5061 – scuola primaria: € 96.096,00
 - Cap. 5051 – scuola infanzia: € 58.375,00
- Anno 2026
 - Cap. 5061 – scuola primaria: € 96.096,00
 - Cap. 5051 – scuola infanzia: € 58.375,00
- Anno 2027 (fino al termine dell'a.s. 2026/2027)
 - Cap. 5061 – scuola primaria: € 55.634,00
 - Cap. 5051 – scuola infanzia: € 33.796,00

Il servizio è finanziato da:

- entrate tariffarie a carico dell'utenza;
- trasferimenti ministeriali relativi alla quota mensa per i docenti;
- risorse del bilancio comunale, destinate a garantire l'equilibrio economico del servizio e l'accessibilità per le famiglie

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO

Si riportano di seguito, in apposita tabella a cura dell'Ente, le principali grandezze di bilancio (entrate, impegni, incassi e pagamenti, in competenza e in cassa) riferite al servizio di ristorazione scolastica nel triennio 2022–2024.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio -			
	2024	2023	2022
Entrate accertate	99.080,59	97.547,66	94.747,76
Entrate riscosse	87.198,07	84.335,66	62.288,28
Impegni	161.492,16	164.191,25	141.579,82
Pagato	76.167,06	114.642,20	111.783,88

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio			
	2024 (5778 abitanti)	2023 (5739 abitanti)	2022 (5680 abitanti)
Costo pro capite	13,18	19,97	19,68
Costo complessivo = pagato	76.167,06	114.642,20	111.783,88

Il rapporto tra entrate accertate e impegni si attesta, nel triennio, su valori compresi tra circa il 60% e il 67%, evidenziando un livello di copertura tariffaria significativo ma non integrale: la parte residua del costo del servizio continua ad essere sostenuta dal bilancio comunale, quale scelta di politica sociale in favore dell'utenza scolastica.

Questo assetto conferma la funzione del servizio di ristorazione scolastica quale servizio sociale a forte valenza redistributiva, nel quale l'intervento pubblico consente di contenere le tariffe a carico delle famiglie e di garantire l'accesso al pasto scolastico in condizioni di generalizzata fruibilità.

L'andamento delle riscossioni, pur presentando fisiologiche differenze rispetto alle entrate accertate, non evidenzia scostamenti tali da compromettere la tenuta complessiva del flusso di cassa legato al servizio.

In termini di costo pro capite annuo per residente, il servizio si attesta su valori pari a circa € 19,68 nel 2022, € 19,97 nel 2023 e € 13,18 nel 2024, dati calcolati sui residenti (5.680 nel 2022, 5.739 nel 2023 e 5.778 nel 2024). Il valore più contenuto del 2024 va letto anche alla luce dell'andamento infra-annuale della spesa e della tempistica dei pagamenti, ma nel complesso conferma la rilevanza finanziaria del servizio nel quadro della spesa comunale per i servizi alla persona.

Per quanto riguarda la gestione affidata al soggetto esterno, per l'anno 2024 sono stati quantificati:

Dati economici finanziari forniti dai gestori in merito a ricavi / costi			
	2024	2023	2022
Costo del servizio	107.780,00		
Ricavi del servizio	111.552,00		
Condizioni di equilibrio *	si		

Il saldo gestionale risulta pertanto positivo, con ricavi superiori ai costi, in condizioni di equilibrio economico del servizio. Ciò indica la capacità dell'operatore di sostenere, con il corrispettivo contrattuale e le correlate entrate, i costi di approvvigionamento delle derrate, del personale e dei

fattori produttivi necessari, mantenendo al contempo un margine di equilibrio coerente con il modello di appalto scelto dall'Amministrazione.

L'assetto economico evidenzia dunque:

- una sostenibilità complessiva della gestione per il soggetto affidatario;
- la possibilità, per l'Ente, di mantenere livelli di servizio adeguati, a fronte di un contributo comunale stabile e programmato nel medio periodo.

Il servizio di ristorazione scolastica si avvale di una struttura di personale dedicata, articolata come segue:

- 1 cuoco, con un costo annuo imputato al servizio pari a € 63.856,00;
- 1 aiuto-cuoco;
- 1 autista, per le eventuali attività di trasporto e veicolazione dei pasti;
- 3 addetti ai servizi mensa (ASM), impiegati nelle fasi di distribuzione, assistenza in refettorio e gestione delle operazioni ausiliarie.

Questa dotazione consente di coprire l'intero ciclo del pasto (preparazione, trasporto, distribuzione e supporto in sala mensa), garantendo la continuità del servizio nei giorni di apertura scolastica e la corretta gestione dei flussi di utenza.

La dimensione del personale risulta coerente con il volume di pasti erogati e con la necessità di mantenere standard adeguati in termini di tempi di distribuzione, assistenza ai minori e rispetto delle prescrizioni igienico-sanitari.

4.6. TRASPORTO SCOLASTICO

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Scuolabus per alunni scuole primarie "Perottino" e "Cavour"

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (specificare in note)

NOTE

Affidamento diretto

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Autoservizi Garofalo S.n.c.
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n. 40/2024
DURATA AFFIDAMENTO	A.S. 2024/2025 con facoltà di rinnovo

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E ANALISI GIURIDICA

Il Comune organizza il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni residenti nelle varie borgate del territorio che frequentano le scuole primarie "Perottino" e "Cavour", garantendo il collegamento quotidiano con i plessi scolastici in assenza di idonei servizi di linea e favorendo, in tal modo, il diritto allo studio e il sostegno alle famiglie.

La disciplina del servizio si fonda sul regolamento comunale per il trasporto scolastico, approvato dal Consiglio comunale, e sul regolamento comunale per le prestazioni sociali agevolate e per l'applicazione dell'ISEE, che trova applicazione anche nei confronti degli utenti dello scuolabus. La normativa statale di riferimento è rappresentata dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 63/2017, che qualifica il trasporto degli alunni delle scuole primarie come servizio che gli enti locali assicurano per consentire il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico, a fronte del pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali.

Per l'anno scolastico 2024/2025 il servizio scuolabus è stato affidato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, all'impresa Autoservizi Garofalo S.n.c., già gestore uscente del servizio. L'operatore è stato individuato attraverso procedura telematica svolta sulla piattaforma di negoziazione utilizzata dalla centrale unica di committenza.

Il contratto copre l'intero anno scolastico 2024/2025 e prevede:

- un corrispettivo pari a € 145,00 oltre IVA per ciascuna giornata di servizio;
- per il periodo 16 settembre 2024 – 31 dicembre 2024, 69 giornate di servizio e un importo di € 10.005,00 oltre IVA (per complessivi € 11.005,50);
- per il periodo 1° gennaio 2025 – 7 giugno 2025, 99 giornate di servizio e un importo di € 14.355,00 oltre IVA (per complessivi € 15.790,50).

Successivamente è stata esercitata l'opzione di rinnovo per l'anno scolastico 2025/2026, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, con impegno di spesa sull'esercizio 2025 per ulteriori giornate di servizio, sempre in favore di Autoservizi Garofalo.

Il rapporto contrattuale si configura come appalto di servizi di trasporto, con esecuzione mediante mezzi e personale dell'operatore incaricato, sotto la direzione e il controllo dell'Amministrazione comunale.

Il servizio è svolto a fronte del pagamento, da parte delle famiglie, di una quota mensile di compartecipazione ai costi, individuata in € 30,00 mensili per ciascun alunno, per nove mesi di calendario scolastico. Tale misura è stata definita con deliberazione della Giunta comunale, che ha disposto l'adeguamento della precedente tariffa di € 25,00, tenendo conto:

- dell'incremento del costo giornaliero del servizio rilevato in sede di affidamento;
- dell'esigenza di mantenere l'invarianza economica complessiva per il bilancio comunale, in coerenza con gli orientamenti della Corte dei conti;
- della necessità di graduare progressivamente l'aumento, in considerazione delle condizioni sociali ed economiche delle famiglie, anche alla luce degli effetti della crisi sanitaria.

La tariffa è modulabile in funzione della situazione economica del nucleo familiare, sulla base del regolamento comunale per le prestazioni sociali agevolate e dell'indicatore ISEE, consentendo una differenziazione della contribuzione in rapporto alla capacità economica dell'utenza.

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO

Nel triennio 2022–2024 il servizio scuolabus ha presentato i seguenti valori di bilancio

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio -

	2024	2023	2022
Entrate accertate	1.551,00	2.292,00	4.086,50
Entrate riscosse	1.551,00	2.292,00	4.086,50
Impegni	27.359,50	26.642,00	38.475,00
Pagato	21.945,00	23.562,00	36.011,00

Il grado di copertura tariffaria del costo del servizio, calcolato come rapporto tra entrate accertate e impegni di spesa, risulta contenuto e in progressiva diminuzione, attestandosi su valori approssimativi dell'ordine di:

- circa 11% nel 2022;
- circa 9% nel 2023;
- circa 6% nel 2024.

Ne deriva un modello finanziario nel quale la quota prevalente del costo del trasporto scolastico è stabilmente sostenuta dal bilancio comunale, mentre la compartecipazione degli utenti copre solo una frazione minoritaria della spesa.

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio			
	2024 (5778 abitanti)	2023 (5739 abitanti)	2022 (5680 abitanti)
Costo pro capite	3,80	4,11	6,34
Costo complessivo = pagato	21.945,00	23.562,00	36.011,00

L'appalto prevede un corrispettivo unitario per giornata di servizio pari a € 145,00 oltre IVA, che remunera l'intero ciclo operativo: messa a disposizione del mezzo, conducente, carburanti, manutenzione, coperture assicurative e ogni altro onere connesso all'esercizio del servizio.

Il numero delle giornate annue è determinato in coerenza con il calendario scolastico regionale, con eventuali adattamenti in relazione a sospensioni o modifiche dell'attività didattica. Il costo complessivo per anno scolastico deriva quindi dal prodotto tra il corrispettivo unitario e le giornate effettivamente svolte, come dettagliato nella determinazione di impegno di spesa.

Il servizio è strutturato per garantire:

- il collegamento quotidiano tra le borgate e i plessi scolastici primari del territorio, con orari coordinati con l'inizio e la fine delle lezioni;
- la presenza di personale conducente in possesso dei requisiti professionali e delle abilitazioni previste per il trasporto di scolari;
- il rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale, dei protocolli di sicurezza per il trasporto degli alunni e delle disposizioni eventualmente adottate dalle autorità competenti.

L'organizzazione del servizio tiene conto della distribuzione territoriale dell'utenza, dell'ampiezza del territorio comunale e dell'assenza di collegamenti di linea idonei a soddisfare la domanda di trasporto scolastico, come evidenziato in sede di definizione del servizio stesso.

La tariffa mensile di € 30,00 per alunno è definita in modo da contemperare:

- l'esigenza di contenere l'onere a carico delle famiglie, in particolare nei casi di maggiore fragilità economica;
- la necessità di assicurare un contributo, seppur minoritario, alla copertura del costo del servizio;

- il rispetto dei vincoli di equilibrio di bilancio e del principio di invarianza della spesa richiamato dalla giurisprudenza contabile in materia di trasporto scolastico.

La modulazione delle tariffe attraverso il sistema ISEE, prevista dal regolamento comunale per le prestazioni sociali, consente di graduare la compartecipazione in relazione alle diverse condizioni socio-economiche, potendo prevedere esenzioni o riduzioni per le situazioni maggiormente vulnerabili.

La qualità del servizio è presidiata mediante:

- la previsione di standard di sicurezza e di puntualità dei percorsi;
- l'adeguamento del servizio alle indicazioni nazionali e regionali in materia di trasporto scolastico, comprese le linee guida emanate in occasione dell'emergenza sanitaria, che hanno inciso sulla capacità dei mezzi, sui flussi di salita e discesa e sull'organizzazione dei turni;
- la possibilità, per le famiglie, di presentare istanze di iscrizione e segnalazioni, che vengono valutate dagli uffici competenti in coerenza con il regolamento comunale.

4.7. GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Gestione delle aree di sosta a pagamento non custodite

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

e. altro (specificare in note)

NOTE

Concessione

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Gestopark srl
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	n.d.
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Capitolato dell'8/11/2021
DURATA AFFIDAMENTO	Quinquennale (fino al 31/12/2026)

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E ANALISI GIURIDICA

Il Comune disciplina la sosta a pagamento nelle principali aree del concentrico mediante un servizio strutturato di gestione delle aree di sosta a pagamento non custodite con impiego di ausiliari del traffico, istituito per il periodo 2022–2026.

Le zone interessate comprendono le piazze centrali e alcuni tratti di via Traforo, per un totale di circa 170 stalli (di cui attualmente utilizzati poco meno di 170), destinati alla rotazione dei veicoli nelle aree di maggior pregio commerciale e di maggior carico urbanistico.

La gestione è affidata in concessione di servizi, con attribuzione al concessionario:

- della gestione integrale delle aree di sosta a pagamento;
- dell'installazione, manutenzione e sostituzione dei parcometri;
- della gestione degli incassi derivanti dal pagamento della sosta;
- dell'impiego di ausiliari del traffico per il controllo del corretto utilizzo degli stalli;
- della rendicontazione periodica verso il Comune e del versamento del canone concessorio.

Il Comune mantiene la titolarità pubblica delle aree, definisce le regole di funzionamento del servizio (orari, tariffe, categorie agevolate), esercita poteri di indirizzo e controllo ed incassa il canone di concessione commisurato agli introiti della sosta.

La sosta a pagamento è attiva nei giorni feriali, di norma nella fascia 8.00–12.30 e 14.30–19.00; al di fuori di tali orari la sosta resta libera e gratuita.

La tariffa oraria è fissata in € 0,80/ora, IVA inclusa, con tariffa minima di € 0,20, e con possibilità di pagamento mediante monete, carte elettroniche o altre forme di pagamento digitale rese disponibili dai parcometri. Sono previste forme di abbonamento per determinate categorie (residenti, lavoratori del centro, ecc.) e riduzioni tariffarie per particolari situazioni individuate dal Comune.

La sosta è regolamentata tramite apposita segnaletica orizzontale e verticale; gli ausiliari del traffico provvedono al controllo del rispetto dei titoli di sosta, segnalando alla Polizia Municipale le eventuali violazioni per l'irrogazione delle sanzioni amministrative.

Il concessionario è tenuto a svolgere il servizio avvalendosi della propria organizzazione, con personale assunto nel rispetto del CCNL Commercio – VI livello, e ad assicurare:

- la fornitura e posa in opera di parcometri conformi alle norme tecniche vigenti, omologati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la piena funzionalità degli apparecchi, con possibilità di pagamento tramite moneta, carte elettroniche e supporti prepagati;
- la trasmissione telematica dei dati di incasso a una centrale di controllo, affinché l'Amministrazione possa conoscere, con adeguate garanzie di sicurezza, gli importi riscossi;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri e delle relative attrezzature;
- la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso i dipendenti;
- la gestione del personale ausiliario nel rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, previdenza e assistenza.

Le spese di pulizia delle aree di sosta restano a carico dell'Amministrazione comunale, mentre tutte le spese legate alla gestione del sistema di pagamento, alla manutenzione degli apparati e al personale impiegato gravano sul concessionario.

Il modello economico della concessione prevede che:

- gli introiti della sosta siano incassati dal concessionario;
- su tali introiti sia calcolato un canone annuo da versare al Comune, determinato in misura non inferiore a una percentuale (almeno il 35%) dei proventi lordi;
- il canone annuo atteso, sulla base dei flussi storici di sosta, sia pari a circa 16 mila euro oltre IVA, a fronte di incassi complessivi stimati prossimi a 50 mila euro annui;
- il concessionario assuma integralmente il rischio operativo collegato alla variabilità della domanda di sosta e all'andamento degli incassi.

Il rapporto tra Comune e concessionario si configura pertanto come concessione di servizio pubblico locale di rilevanza economica, in cui l'Ente non sostiene costi diretti significativi e beneficia di proventi correnti a fronte della messa a disposizione del proprio patrimonio viario.

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO

Per il servizio parcheggi, nel triennio 2022–2024, il bilancio comunale registra:

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio -			
	2024	2023	2022
Entrate accertate	13.717,80	14.661,77	13.645,17
Entrate riscosse	13.717,80	13.506,75	12.396,94
Impegni	1.500,00	2.000,00	0
Pagato	0	732,00	0

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio			
	2024 (5778 abitanti)	2023 (5739 abitanti)	2022 (5680 abitanti)
Costo pro capite	0	0,13	0
Costo complessivo = pagato	0	732	0

Il servizio genera quindi, per il Comune, un saldo strutturalmente positivo: alle entrate correnti da canone concessorio non corrispondono oneri significativi di spesa, se non sporadici interventi di carattere accessorio.

Sul versante del soggetto gestore, per il medesimo triennio 2022–2024, i dati economici evidenziano:

Dati economici finanziari forniti dai gestori in merito a ricavi / costi			
	2024	2023	2022
Costo del servizio	45.612,65	43.760,03	44.414,55
Ricavi del servizio	42.988,44	41.542,13	35.408,51
Condizioni di equilibrio *	Non pienamente raggiunto	Non pienamente raggiunto	Non pienamente raggiunto

La struttura del personale destinato al servizio comprende almeno un'unità di livello VI del CCNL Commercio, per un costo annuo pari a € 25.300,03, a fronte di un costo unitario coincidente (una sola unità di personale). Tale voce rappresenta una componente significativa dei costi complessivi di gestione, cui si sommano le spese per apparecchiature, manutenzioni, canone concessorio e altri oneri operativi.

Il quadro che ne emerge è quello di un servizio gestito in concessione con rischio d'impresa effettivamente assunto dal concessionario, il quale sostiene costi superiori ai ricavi, pur garantendo il funzionamento del sistema e il regolare versamento del canone al Comune.

Sotto il profilo funzionale, il servizio di sosta a pagamento assolve a una duplice finalità:

- favorire la rotazione della sosta nelle aree centrali, a beneficio del commercio di vicinato e dell'accessibilità ai servizi;
- contribuire alla regolazione della mobilità urbana, disincentivando la sosta prolungata nelle zone di maggior pregio e indirizzando i flussi di traffico verso un uso più razionale dello spazio pubblico.

Gli ausiliari del traffico svolgono un ruolo centrale nel presidio del corretto utilizzo degli stalli: operano sul territorio in costante raccordo con la Polizia Municipale, accertano le infrazioni relative alla mancata esposizione del titolo di sosta o alla scadenza dello stesso, segnalano criticità e anomalie nell'uso delle aree.

La qualità del servizio è presidiata da una serie di previsioni contrattuali che regolano:

- tempi di ripristino in caso di guasto dei parcometri;
- aggiornamento della segnaletica e corretta informazione all'utenza sulle tariffe e sugli orari;
- obblighi di comportamento del personale (correttezza, riconoscibilità, divieto di richiedere somme non dovute);
- applicazione di penalità in caso di disservizi, inadempienze o violazioni degli obblighi contrattuali.

La qualità viene monitorata in via ordinaria attraverso i controlli della Polizia Municipale e le segnalazioni dei cittadini.

Il modello concessorio prevede che:

- il concessionario sostenga gli investimenti iniziali per l'installazione dei parcometri e delle eventuali centrali di controllo;
- provveda all'adeguamento tecnologico delle apparecchiature (ad esempio introduzione di sistemi di pagamento elettronico, aggiornamento software, dispositivi di comunicazione dati);
- curi la manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi, garantendo la piena efficienza del sistema per tutta la durata della concessione;
- supporti l'Amministrazione in eventuali modifiche planimetriche della sosta (spostamento o ampliamento di stalli, variazione delle zone tariffate).

Gli oneri di investimento e manutenzione sono dunque integralmente a carico del gestore, mentre l'Ente interviene principalmente su profili di adeguamento della segnaletica e di pulizia generale delle aree, con impatti finanziari molto contenuti, come evidenziato dall'esiguità degli impegni e dei pagamenti registrati a bilancio.

La tariffa oraria di € 0,80 costituisce la base del sistema di entrate generate dal servizio, integrata da:

- importi minimi per soste di breve durata;
- eventuali abbonamenti per residenti e lavoratori, a canone agevolato;
- incassi derivanti dal pagamento delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, che restano in capo al Comune.

Gli introiti della sosta alimentano:

- da un lato, i ricavi del concessionario, destinati a coprire costi di personale, gestione e investimenti;
- dall'altro, il canone concessorio a favore del Comune, contabilizzato come entrata corrente nel bilancio dell'Ente.

La dinamica degli accertamenti nel triennio (tra 13,6 e 14,7 mila euro) testimonia una stabilità dei flussi economici in favore del Comune, coerente con la dimensione del parco stalli e con il livello tariffario vigente.

4.8. SPAZZAMENTO NEVE

TIPOLOGIA DI SERVIZIO

Interventi di sgombero neve e trattamento antigelo

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO (EX ART. 14, D.LGS. 201/2022)

a. affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Roccia Michele
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n. 239/2025 (ultimo rinnovo)
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Lettera commerciale prot. n. 12257 del 14/11/2022
DURATA AFFIDAMENTO	Rinnovato per stagioni 2025/2026 e 2026/2027

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Azienda agricola Ivol Daniela
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n.224/2021 Determinazione n. 226/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Lettera commerciale prot. n. 11620 del 3/11/2021 Lettera commerciale prot. n. 11622 del 3/11/2021
DURATA AFFIDAMENTO	Stagioni 2021/2024 rinnovo 2024/2027

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	Igor Leschiera
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n.217/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Lettera commerciale prot. n. 11619 del 3/11/2021
DURATA AFFIDAMENTO	Stagioni 2021/2024 rinnovo 2024/2027

SOGGETTO GESTORE

DENOMINAZIONE	GIL Scavi di Riffero Elena
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n.219/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Lettera commerciale del 27/10/2021

DURATA AFFIDAMENTO	Stagioni 2021/2024
SOGGETTO GESTORE	
DENOMINAZIONE	Cooperativa sociale Amico
ENTE AFFIDATARIO	Comune di Bussoleno
ESTREMI AFFIDAMENTO	Determinazione n.220/2021
ESTREMI CONTRATTO DI SERVIZIO	Lettera commerciale prot. n. 12189 del 16/11/2021
DURATA AFFIDAMENTO	Stagioni 2021/2024 rinnovo 2024/2027

INQUADRAMENTO CONTRATTUALE E ANALISI GIURIDICA

Gli interventi di sgombero neve e trattamento antigelo sono strutturati come appalti di servizi suddivisi per settori territoriali.

Per il triennio 2021-2024 l'Area tecnica ha affidato, mediante procedure ad evidenza pubblica svolte sulla piattaforma telematica comunale, i seguenti lotti:

- Settore 1 – Roccia Michele (sgombero neve e antigelo su una parte significativa della viabilità principale e di collegamento);
- Settore 2 – Azienda agricola Ivol Daniela;
- Settore 3 – Azienda agricola Ivol Daniela;
- Settore 4 – Igor Leschiera;
- Settore 5 – GIL Scavi di Riffero Elena (sgombero con rimozione neve da piazze e bordi stradali);
- Settore 6 – Cooperativa sociale Amico (marciapiedi e accessi edifici pubblici).

Gli appalti sono configurati come servizi a misura: il corrispettivo è determinato in base alle ore effettive di intervento e alle eventuali ore di fermo macchina e reperibilità, secondo le tariffe indicate nei capitolati e nei contratti.

Con la scadenza dell'appalto triennale 2021-2024, il Comune ha esercitato la facoltà di rinnovo del servizio agli stessi patti e condizioni, con revisione dei prezzi del 10% ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023, in considerazione dell'aumento dei costi delle materie prime, in particolare dei carburanti.

Settore 1 – Roccia Michele. Il settore 1 copre una porzione estesa della viabilità comunale, comprendente tratti di fondovalle e collegamenti verso le borgate. L'appalto iniziale è stato affidato per il triennio 2021-2024; successivamente, è stato disposto il rinnovo per le stagioni invernali 2025-2026 e 2026-2027, con importo complessivo pari a € 19.068,28 oltre IVA (per complessivi € 23.263,30) e impegni ripartiti in € 2.794,88 per il 2025, € 11.631,65 per il 2026 ed € 8.142,15 per il 2027.

Settori 2 e 3 – Azienda agricola Ivol Daniela. I settori 2 e 3 coprono altre porzioni della viabilità comunale, comprese strade di collegamento con le borgate, tratti collinari e parte della viabilità urbana. Per ciascun settore è stato stipulato un contratto triennale 2021-2024, con importi rispettivamente pari a € 26.752,54 oltre IVA (settore 2) e € 19.870,31 oltre IVA (settore 3).

Per il triennio successivo è stata acquisita la disponibilità al rinnovo per le stagioni 2024-2025, 2025-2026 e 2026-2027, con aggiornamento dei corrispettivi del 10%.

Settore 4 – Igor Leschiera. Il settore 4 riguarda ulteriori tratti di viabilità, con particolare riferimento a strade di accesso alle borgate e alla rete secondaria. L'appalto triennale 2021-2024 ha un importo complessivo di € 38.456,74 oltre IVA (per € 46.917,22 IVA inclusa).

Anche per questo settore è stato acquisito il consenso al rinnovo per il triennio 2024-2027 con revisione dei prezzi del 10%.

Settore 5 – GIL Scavi di Riffero Elena. Il settore 5 ha ad oggetto il carico e trasporto della neve dalle piazze e dai bordi stradali in caso di nevicate intense, attività che integra gli interventi ordinari di sgombero assicurando il progressivo sgombero della neve accumulata nelle aree centrali. L'appalto triennale 2021-2024 ha un importo complessivo di € 13.902,00 oltre IVA (pari a € 16.960,44).

Settore 6 – marciapiedi e accessi edifici pubblici Il settore 6 presidia i marciapiedi e gli accessi agli edifici pubblici (scuole, municipio, impianti sportivi, strutture sociali), con interventi mirati a garantire la percorribilità pedonale in sicurezza.

Per il triennio 2021-2024 il servizio è stato affidato alla Cooperativa sociale Amico, con contratto del valore di € 25.635,00 oltre IVA (per complessivi € 31.274,70).

In vista del triennio successivo, la cooperativa ha comunicato la propria indisponibilità a proseguire il servizio; l'ente ha quindi proceduto a nuova selezione, affidando il settore alla ditta individuale 3 EFFE di Faletti Francesco per le stagioni invernali 2024-2027, per un corrispettivo di € 9.680,00 oltre IVA a stagione, pari complessivamente a € 29.040,00 oltre IVA (per € 35.428,80 IVA inclusa), con impegni pluriennali ripartiti tra il 2024 e il 2027.

Per rafforzare la capacità di programmazione e l'attivazione tempestiva dei mezzi, l'Amministrazione si avvale di un servizio di allerta meteo neve e gelo, affidato a un soggetto specializzato, che fornisce bollettini e allerte personalizzate per il territorio comunale. Per la stagione invernale 2025-2026 è previsto un corrispettivo di € 500,00 oltre IVA.

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA E GESTIONALE DEL SERVIZIO

Nel triennio 2022-2024 il servizio di sgombero neve e trattamento antigelo è integralmente finanziato dal bilancio comunale; non sono previste entrate tariffarie o corrispettivi a carico diretto dell'utenza.

L'andamento dei principali aggregati di bilancio è il seguente:

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio -			
	2024	2023	2022
Entrate accertate	0	0	0
Entrate riscosse	0	0	0
Impegni	65.709,00	65.666,75	37.439,61
Pagato	26.382,57	27.458,22	10.598,71

L'incremento significativo degli impegni tra 2022 e 2023 riflette la piena operatività degli affidamenti triennali 2021-2024 e la necessità di garantire una maggiore copertura finanziaria a fronte dell'intensità delle stagioni invernali e del numero di interventi programmati; il livello degli impegni si conferma sostanzialmente stabile nel 2024.

Rapportando i costi pagati alla popolazione residente, si ottengono i seguenti costi pro capite annui:

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio			
	2024 (5778 abitanti)	2023 (5739 abitanti)	2022 (5680 abitanti)
Costo pro capite	4,57	4,78	1,87
Costo complessivo = pagato	26.382,57	27.458,22	10.598,71

Si tratta di valori contenuti ma non marginali, che collocano il servizio tra le principali voci di spesa corrente connesse alla gestione della viabilità e della sicurezza urbana, soprattutto se si considera la forte dipendenza dalle condizioni meteorologiche e la conseguente variabilità del numero di interventi.

L'organizzazione per settori consente di:

- assicurare tempi di intervento contenuti, grazie alla prossimità delle imprese ai rispettivi ambiti territoriali;
- differenziare i mezzi e le attrezzature in funzione delle caratteristiche delle strade (rampe e tornanti in quota, viabilità di fondovalle, centro abitato, marciapiedi);
- garantire una copertura pressoché completa del territorio comunale, con sovrapposizioni mirate nelle zone di confine fra i settori.

Le imprese sono tenute a mantenere un servizio di reperibilità continuativa durante la stagione invernale, con attivazione su chiamata dell'ufficio tecnico in funzione delle previsioni meteorologiche e delle condizioni effettive delle strade. Gli interventi possono essere di:

- trattamento preventivo antigelo, con spargimento di sale o altri materiali disgelanti;
- sgombero meccanico della neve, con lame e mezzi idonei;
- allargamento e rimozione della neve accumulata (specialmente per il settore 5, nei piazzali e nelle aree centrali);
- pulizia di marciapiedi e accessi (settore 6), attività che richiede personale a terra e piccoli mezzi di supporto.

Il ricorso a un servizio di allerta meteorologica dedicato consente di programmare con maggiore precisione i trattamenti preventivi e di predisporre per tempo la messa in opera dei mezzi, riducendo il rischio di interventi tardivi e migliorando la sicurezza della circolazione già dalle prime ore successive all'inizio delle precipitazioni.

La qualità del servizio è presidiata da:

- obblighi contrattuali precisi in termini di tempi di attivazione, disponibilità dei mezzi, esecuzione delle operazioni di sgombero e trattamento;
- applicazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e di circolazione stradale;
- sistemi di tracciabilità degli interventi e di verifiche a cura del responsabile del procedimento;
- possibilità di applicare penali in caso di inadempienze o ritardi, e di risolvere il contratto in caso di gravi violazioni.

L'assenza di segnalazioni di particolare rilievo e la continuità degli affidamenti confermano, nel complesso, una buona affidabilità operativa degli operatori coinvolti.

